ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "MARIO SQUILLACE"
SCUOLA DELL'INFANZIA - PRIMARIA – SECONDARIA DI I GRADO
CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE
Via Pelaggi, 1 – 88060 Montepaone (CZ) Tel. 0967 634727 Email:czic84600b@istruzione.it
Pec: czic84600b@pec.istruzione.it - C.M.: CZIC84600B- C.F.: 97035420799
https://www.icmontepaone.edu.it/

Circolare n. 90 *Montepaone, 16 Novembre 2026*

Ai docenti dell'Istituto
Agli studenti ed alle loro famiglie
Al DSGA
Al personale ATA
Al sito web

Oggetto: avvio delle attività del Progetto di Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo – *"STOP&THINK!"*

La scuola è, prima di tutto, un luogo di crescita, di incontro, di relazione e di costruzione dell'identità. È lo spazio in cui ciascun alunno deve poter maturare non soltanto conoscenze e competenze, ma anche la consapevolezza del valore di sé e degli altri, imparando a riconoscere, rispettare e accogliere le diversità.

È proprio a partire da questa visione che il nostro Istituto Comprensivo rinnova e rafforza il proprio impegno nella promozione di una cultura del rispetto, dell'ascolto, dell'inclusione e della convivenza civile, attraverso l'avvio delle attività del **Progetto di Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo *"STOP&THINK!".***

Il titolo del progetto racchiude un invito semplice, ma profondamente significativo: fermarsi e pensare prima di agire, prima di parlare, prima di ferire. Fermarsi per riflettere sulle proprie parole e sui propri comportamenti; pensare alle conseguenze che un gesto, una battuta, un'esclusione o un messaggio diffuso attraverso la rete possono avere sulla sensibilità e sulla vita degli altri.

Perché dietro ogni compagno c'è una persona, con emozioni, fragilità, aspettative e desideri che meritano attenzione e rispetto.

La nostra scuola è da sempre attenta alle diverse manifestazioni di disagio che possono emergere nel percorso di crescita degli alunni e considera la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo una responsabilità educativa permanente, che non può essere circoscritta a singole giornate celebrative o a interventi isolati. Essa si traduce, piuttosto, in un lavoro quotidiano, diffuso e condiviso, che attraversa la progettazione didattica e la vita scolastica di tutti gli ordini di scuola.

Nelle sezioni della Scuola dell'Infanzia, nelle classi della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado vengono costantemente promosse occasioni di dialogo, confronto e riflessione sui temi dell'amicizia, dell'empatia, della gestione delle emozioni, del rispetto delle regole, dell'accettazione delle differenze e della solidarietà. Le attività sono naturalmente calibrate in relazione all'età anagrafica e alla maturità degli alunni, affinché ogni bambino e ogni ragazzo possa essere accompagnato, con modalità adeguate alla propria fase evolutiva, nella scoperta del valore delle relazioni positive e del rispetto reciproco.

Un'attenzione particolare è riservata alla Scuola Secondaria di primo grado, dove prosegue, in continuità con il percorso avviato lo scorso anno scolastico nell'ambito di una progettualità realizzata in rete con altre istituzioni scolastiche, l'esperienza degli studenti *"sentinella".*

CZIC84600B - A8OHFQE - CIRCOLARI - 0000090 - 16/11/2026 - UNICO - U
CZIC84600B - A8OHFQE - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006949 - 16/11/2026 - IV.5 - U

Si tratta di alunni che, adeguatamente sensibilizzati e coinvolti, rappresentano una presenza significativa nella promozione di un clima relazionale positivo: ragazzi attenti a cogliere eventuali segnali di disagio, isolamento o difficoltà nelle relazioni tra pari, capaci di offrire ascolto e di costituire un punto di riferimento per i compagni. Il loro ruolo si fonda sulla sensibilità, sulla responsabilità e sulla capacità di non rimanere indifferenti, nella consapevolezza che chiedere aiuto e segnalare una situazione di difficoltà non significa tradire un compagno, ma contribuire alla sua tutela.

Gli studenti sentinella non sostituiscono in alcun modo le figure adulte di riferimento, né hanno compiti di vigilanza o di gestione autonoma delle situazioni problematiche: rappresentano, piuttosto, un'importante risorsa educativa tra pari, in costante raccordo con i docenti e con le figure preposte.

A garanzia di un presidio educativo costante e di un'attenzione qualificata alle eventuali situazioni di criticità, l'Istituto può inoltre contare sulla presenza delle Docenti Referenti per il Bullismo e il Cyberbullismo, prof.ssa Gullà Berenice e prof.ssa Consoli Loredana, che, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i docenti dei diversi ordini di scuola, contribuiscono a promuovere iniziative di sensibilizzazione, prevenzione, informazione e accompagnamento, favorendo l'ascolto e l'individuazione di strategie di intervento adeguate.

È importante che tutti comprendano che contrastare il bullismo non significa soltanto intervenire quando si verifica un episodio, ma soprattutto creare le condizioni affinché nessuno si senta autorizzato a prevaricare e nessuno debba sentirsi solo davanti a una difficoltà.

Significa educare i nostri alunni a comprendere che il silenzio di chi assiste può alimentare la sofferenza, mentre una parola di vicinanza, un gesto di solidarietà o la richiesta di aiuto a un adulto possono fare la differenza.

Significa, soprattutto, costruire una comunità nella quale ciascuno si senta riconosciuto, accolto e protetto.

Il progetto *"STOP&THINK!"* intende dunque rappresentare non soltanto un percorso di attività, ma un vero e proprio impegno condiviso di tutta la comunità scolastica, nella convinzione che educare al rispetto significhi educare alla vita e che il benessere di ciascuno sia una condizione essenziale per il benessere di tutti.

In tale prospettiva, si richiama l'importanza della collaborazione tra scuola e famiglia, affinché i messaggi educativi possano trovare continuità anche nei contesti di vita extrascolastici e affinché ogni eventuale segnale di disagio venga accolto con attenzione, tempestività e senso di responsabilità.

Vorrei che ciascuno di noi facesse proprio il significato di queste due parole: STOP&THINK!

Fermarsi per non ferire. Pensare per comprendere. Ascoltare per accogliere. Agire per proteggere.

Perché nessun bambino e nessun ragazzo dovrebbe mai entrare a scuola con la paura di essere deriso, escluso o umiliato. La scuola deve essere, per tutti, un luogo in cui sentirsi al sicuro, liberi di essere se stessi e certi di poter trovare qualcuno disposto ad ascoltare.

È questa la scuola che vogliamo continuare a costruire: una scuola che non si limita a insegnare, ma che si prende cura; che non si volta dall'altra parte, ma riconosce; che non lascia indietro nessuno, ma accompagna ciascuno nel proprio percorso di crescita.

Confidando nella consueta collaborazione e nella sensibilità di tutta la comunità scolastica, si auspica una partecipazione attiva e consapevole alle iniziative che saranno progressivamente realizzate.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa *Anna Alfeo*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3 c.2 DL39/93